



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 70527

Raccolta numero 32308

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
“Aspremare – Fondazione Buccianti per la ricerca e la prevenzione
delle malattie renali e cardiovascolari - ONLUS”**

con sede in **Milano**, presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda", U.O. Di Nefrologia e Dialisi, Piazza Ospedale Maggiore n. 3

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro marzo duemilaventidue, alle ore 12 (dodici).

A Milano, nello studio in **Piazza Castello n.7**

Avanti a me **Antonino Ferrara**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,
è presente il professore

- **BUCCIANTI Gherardo**, nato a Il Cairo (Egitto) il giorno 5 settembre 1940, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente della Fondazione denominata:

**“Aspremare – Fondazione Buccianti per la ricerca e la prevenzione
delle malattie renali e cardiovascolari - ONLUS”**

con sede in Milano, presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Niguarda Ca' Granda", U.O. Di Nefrologia e Dialisi, Piazza Ospedale Maggiore n. 3, ove per la carica domicilia, codice fiscale 80174850158, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 597.

Il medesimo, cittadino italiano, **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente :

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

Omissis

PARTE STRAORDINARIA

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017: modificazioni statutarie e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- ulteriori modifiche statutarie.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione per la parte straordinaria, essendo la parte ordinaria verbalizzata a parte.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che la prima convocazione è andata deserta;
- che sono presenti, oltre ad esso Richiedente, i membri del Consiglio di Amministrazione Signori Agostinelli Agostino, Angiuli Giovanni (collegato in videoconferenza), Baragetti Ivano, Di Canossa Alvise (collegato in videoconferenza), Pennacchi Sofia Astrid (collegata in videoconferenza), Sirtoli Alessio e Stucchi Edoardo, assente giustificata Meroni Anna Maria, è altresì presente in videocollegamento Ravera Federica, nominata in data odierna quale componente del Consiglio di Amministrazione;
- che è presente (collegato in videoconferenza) l'Organo di consulenza tec-

**REGISTRATO A
VARESE**

il 30 marzo 2022
al n. 9968 serie 1T
Euro 200,00

nico-contabile in persona del Dottor Sbreviglieri Giorgio;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che i presenti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Prende la parola il Presidente, il quale, trattando la parte straordinaria all'ordine del giorno, evidenzia al Consiglio come sia necessario adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

Infatti, il D.Lgs. 117/2017 abroga gli artt. dal 10 al 29 del D.Lgs. 460/1997, ovvero la normativa che disciplina le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), cui la Fondazione ad oggi aderisce. Il tutto a decorrere dal termine di cui all'articolo 104, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 medesimo, ossia a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, richiesta a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del predetto Registro.

Il Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS) è diventato definitivamente operativo in data 24 novembre 2021, e siamo in attesa della citata autorizzazione della Commissione Europea; a breve quindi la qualifica di ONLUS cesserà di essere applicabile, con le conseguenze anche fiscali che questo comporta per la Fondazione.

Il Presidente evidenzia come, in ogni caso, la Riforma ha stabilito un regime fiscale vantaggioso per gli Enti del Terzo Settore e l'adeguamento può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del terzo Settore, adesione che, pur comportando la perdita della qualifica di ONLUS, non integra un'ipotesi di scioglimento (e di conseguente devoluzione del patrimonio) della Fondazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 460/1997, così come indicato dall'art. 101.8 del CdTS. Detta adesione, inoltre, dovrà precisare in quale sezione del RUNTS, tra quelle indicate dall'art. 46 dell'art. 117/2017.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere ad ulteriori modifiche statutarie, onde rendere lo statuto coerente con le modifiche sopra descritte, nonché conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra quindi la bozza di modifiche già inviata ai Consiglieri per una preventiva disamina, e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente evidenzia in fine come ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del

D.Lgs. 117/2017 il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale fondo di dotazione, che ammonta ad euro 61.975 (sessantunomilanovecentosettantacinque), come da bilancio al 31.12.2021, approvato da questo Consiglio in data 11 febbraio 2022, che viene distribuito ai presenti. Qualora questo Consiglio deliberasse di aderire alla Riforma e quindi di iscrivere la Fondazione nel RUNTS, ben si potrebbe procedere ad uno svincolo di parte delle somme destinandole a patrimonio libero, che resterebbe in ogni caso unicamente utilizzabile ai fini del perseguimento degli scopi della Fondazione.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, con l'unanimità dei voti dei presenti

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ad approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore);

c) di modificare, in particolare, la denominazione della Fondazione in "ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ENTE DEL TERZO SETTORE" in breve "ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ETS";

d) di adottare, quindi, il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera "A";

e) di dare atto che, ai sensi dello statuto testé approvato, il Fondatore ha provveduto ad individuare i membri del Consiglio di Amministrazione, confermando gli attuali membri in carica, in persona dei Signori:

- BUCCIANI Gherardo, nato a Il Cairo (Egitto) il giorno 5 settembre 1940, codice fiscale BCC GRR 40P05 Z336J, Presidente e Consigliere;

- DI CANOSSA Alvisè, nato a Verona il giorno 24 gennaio 1951, codice fiscale DCN LVS 51A24 L781A, Vice Presidente Consigliere;

- AGOSTINELLI Agostino, nato a Milano il giorno 1 novembre 1944, codice fiscale: GST GTN 44S01 F205Y, Consigliere;

- ANGIULI Giovanni, nato a Bari (BA) il giorno 4 febbraio 1969, codice fiscale NGL GNN 69B04 A662Y, Consigliere;

- BARAGETTI Ivano, nato a Monza il giorno 7 maggio 1966, codice fiscale BRG VNI 66E07 F704D, Consigliere;

- MERONI Anna Maria, nata a Mezzegra (CO) il giorno 17 maggio 1949, codice fiscale MRN NMR 49E57 F181J, Consigliere;

- PENNACCHI Sofia Astrid, nata a Rotterdam (Paesi Bassi) il giorno 26 maggio 1966, codice fiscale PNN SST 66E66 Z126W, Consigliere;

- RAVERA Federica, nata a Cuneo il giorno 24 maggio 1972, codice fiscale RVR FRC 72E64 D205M, Consigliere;

- SIRTOLI Alessio, nato a Milano il giorno 24 aprile 1953, codice fiscale SRT LSS 53D24 F205L, Consigliere;

- STUCCHI Edoardo, nato a Sulbiate (MB) il giorno 8 febbraio 1949, codice fiscale STC DRD 49B08 I998O, Consigliere;

tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, che resteran-

no in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024, ad eccezione del Presidente che, ai sensi di statuto, resterà in carica fino a rinuncia;

f) di dare atto che, ai sensi dello statuto testé approvato, il Fondatore ha provveduto ad individuare l'Organo di Controllo della Fondazione in persona del Dott. Sbreviglieri Giorgio, nato a Mirandola (MO) il 20 agosto 1983, codice fiscale SBR GRG 83M20 F240V, iscritto Albo Revisori Contabili G.U. n. 55 del 17.07.2012 al nr. 166705, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024;

g) di confermare l'imputazione a dotazione della somma di euro 30.000 (trentamila) e di destinare a patrimonio libero le somme eccedenti, così come risultanti dal bilancio della Fondazione al 31.12.2021, che si allega in copia al presente verbale sotto la lettera **"B"**;

h) di dare mandato al Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

i) di conferire al Presidente e a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate; agli stessi è altresì conferita la facoltà di apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 12,25 (dodici e venticinque).

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano e **letto alla parte** che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 12,30 (dodici e trenta).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio.

Firmato:

Gherardo Bucciatti

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO "A" DEL REPERTORIO N. 70527/32308 NOTAIO ANTONINO FERRARA

STATUTO

"ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ENTE DEL TERZO SETTORE"

in breve

"ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ETS".

**ARTICOLO 1
COSTITUZIONE**

È costituita una Fondazione denominata

"ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ENTE DEL TERZO SETTORE"

senza vincolo di rappresentazione grafica, con sede in Milano.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata **"ASPREMARE – FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI – ETS".**

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

**ARTICOLO 2
FINALITÀ**

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'ambito della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria.

La Fondazione intende realizzare, promuovere e sostenere tutte quelle attività e quei progetti che si propongano di ottenere la riduzione delle malattie del rene e del cuore nella popolazione.

La Fondazione, in particolare, intende svolgere, direttamente ed indiret-

tamente, attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nell'ambito degli studi delle malattie nefro cardio vascolari.

La Fondazione, inoltre, si attiva nella prevenzione, nello studio e perfezionamento dei sistemi diagnostici e delle metodiche di cura, collabora con le strutture sanitarie nazionali anche nell'opera di assistenza ai malati nefropatici allo scopo di migliorarne la qualità di vita.

ARTICOLO 3

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione esercita in via prevalente attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o conduttrice, comodataria o comunque posseduti;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- promuovere e organizzare manifestazioni ed incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 4

ATTIVITÀ DIVERSE

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

ARTICOLO 5

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatore;
- Partecipanti.

ARTICOLO 6 FONDATORE

È Fondatore il Professore Gherardo Bucciatti.

Il Fondatore potrà designare, anche per via testamentaria, persona od ente destinato a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto; e così in perpetuo.

Fondatore Onorario la signora Nella Bompani Bolchini.

ARTICOLO 7 PARTECIPANTI

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e di partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato o la prestazione è stata effettuata.

I Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio d'Amministrazione adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento.

ARTICOLO 8 PARTECIPANTI ESTERI

Possono essere nominati Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.

ARTICOLO 9 ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, l'esclusione di Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 del presente statuto e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore non può in alcun caso essere escluso dalla Fondazione.

ARTICOLO 10

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione;
- il Comitato Scientifico, ove istituito;
- l'Organo di Controllo.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ARTICOLO 11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione e competenze

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici), tutti nominati dal Fondatore, ovvero dalla persona dal medesimo designata ai sensi dell'articolo 6 del presente statuto.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione.

I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica 3 (tre) esercizi e possono essere confermati.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla cooptazione del/i consigliere/i decaduto/i; i nuovi componenti rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a 3 (tre), il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente

statuto;

- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- approvare il regolamento della Fondazione, ove opportuno;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante e procedere alla relativa nomina;
- individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- nominare il Presidente della Fondazione, fermo restando quanto previsto all'articolo 22 del presente statuto;
- nominare il Vice Presidente della Fondazione, scegliendolo al proprio interno;
- istituire, ove opportuno, il Comitato Scientifico, determinandone numero dei membri, compiti, durata nella carica e modalità di funzionamento;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito alla proposta di scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione potrà conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, con propria deliberazione adottata ai sensi di legge e regolarmente depositata.

Il Consiglio d'Amministrazione, con propria deliberazione adottata ai sensi di legge e regolarmente depositata, può istituire un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente e da due Consiglieri. All'atto della nomina del Comitato Esecutivo, il Consiglio d'Amministrazione ne determina, nei limiti di legge e di statuto, compiti, attribuzioni e limiti di spesa.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Convocazione e quorum

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da

questa.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo, l'approvazione di modifiche statutarie o lo scioglimento della Fondazione, occorre la presenza ed il voto favorevole, tanto in prima quanto in seconda convocazione, dei due terzi dei membri.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ovvero dal Consigliere più anziano d'età.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

ARTICOLO 13

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno, fermo restando quanto previsto all'articolo 22 del presente statuto.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

ARTICOLO 14

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Fondatore nomina un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carico per 3 (tre) esercizi. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-

strativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, il Fondatore provvederà alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta a nomina è altresì dell'obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.

ARTICOLO 15

FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

ARTICOLO 16

RISORSE

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi Fondatore e dai Partecipanti;
- c) da altri contributi pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari
- e) dalle rendite patrimoniali;
- f) dall'attività di raccolta fondi.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguire lo scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3.

ARTICOLO 17

PATRIMONI DESTINATI

Il Consiglio di Amministrazione può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

ARTICOLO 18

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 novembre il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 Giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 13 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

ARTICOLO 19

LIBRI OBBLIGATORI

La Fondazione deve tenere:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione

ARTICOLO 20

SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimo-

nio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che individua anche i liquidatore ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 21

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili.

ARTICOLO 22

NORMA TRANSITORIA

Il primo Presidente della Fondazione è il Fondatore, Prof. Gherardo Buccianti, che resterà in carica sino a rinuncia. Qualora il Presidente, come sopra individuato, non possa o non voglia proseguire nella carica, il Presidente della Fondazione sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno, ai sensi dell'articolo 11 del presente statuto.

Firmato:

Gherardo Buccianti

Antonino Ferrara notaio

**ASPREMARE - FONDAZIONE BUCCIANI PER LA RICERCA E LA
PREVENZIONE DELLE MALATTIE RENALI E CARDIOVASCOLARI - Onlus**

Sede in piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano

Codice fiscale 80174850158

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL GIORNO 11 FEBBRAIO 2022

Oggi, 11 febbraio 2022, alle ore 15:30, si è riunito in videoconferenza, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione di "Aspremare - Fondazione Buccianti per la Ricerca e la Prevenzione delle Malattie Renali e Cardiovascolari - Onlus" (di seguito "la Fondazione").

Assume la presidenza della riunione in qualità di Presidente della Fondazione e Fondatore il prof. Gherardo Buccianti il quale chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale la Sig.ra Cristina Rescalli.

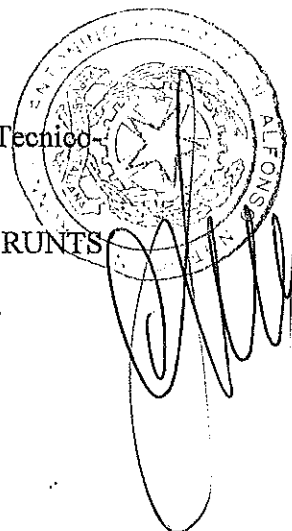
Il Presidente constata e fa constatare che:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso medesimo nella predetta qualità, sono presenti di persona o tramite audio-conferenza i Signori Agostino Agostinelli, Giovanni Angiuli, Ivano Baragetti, Anna Meroni Cardì, Pennacchi Sofia Astrid, Francesco Poschi Meuron, Marco Spadacini, Edoardo Stucchi;
- sono assenti giustificati i Consiglieri Alessio Sirtoli, Cristiano Carraroli e Alvise di Canossa;
- è presente l'Organo di Consulenza Tecnico-contabile in composizione monocratica in persona del Signor Giorgio Sbreviglieri, presente di persona;
- partecipano alla riunione, su invito dei presenti, la dott.ssa Anna Rosa Racca e il dott. Enrico Minetti.

la seduta viene dichiarata valida ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione bilancio 2021.
- 2) Rinnovo cariche del Consiglio Direttivo e dell'Organo di consulenza Tecnico-Contabile.
- 3) Proposta di adozione del nuovo testo di Statuto ai fini dell'iscrizione al RUNTS



(Registro Unico Nazionale Terzo Settore): deliberare e conseguenti.

4) Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Dott. Marco Spadacini il quale fa presente come nel rendiconto di gestione al 31 dicembre 2021 manchi lo stato patrimoniale della Fondazione e come, pertanto, non sia possibile approvare un bilancio incompleto. Passa, quindi, la parola al Segretario, Sig.ra Rescalli, la quale informa i presenti della spiegazione richiesta allo Studio Spada su detta mancanza, e della conferma dallo stesso ricevuta sull'essere questa la nuova prassi. Il dott. Sbreviglieri, tuttavia, si mette telefonicamente in comunicazione con lo studio Spada che gli invia tempestivamente anche la situazione patrimoniale, immediatamente distribuita a tutti i presenti. A questo punto, viene illustrato il bilancio e relativi documenti accompagnatori per l'anno 2021 dal quale emerge un disavanzo di gestione di € 5.211.

Il Consiglio preso atto della situazione approva, all'unanimità, il bilancio relativo all'esercizio 2021.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno Il Presidente rende noto al Consiglio che con l'approvazione del bilancio sopra indicato viene a scadere, per decorso triennio, il mandato del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo (Organo di consulenza tecnico-contabile).

Per quanto riguarda le cariche del Consiglio Direttivo, il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 14 dello statuto *"il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di cinque ad un massimo di dodici. La sua composizione sarà la seguente:*

- a) il Fondatore;*
- b) fino a quattro membri nominati dal Fondatore;*
- c) fino a cinque membri, cooptati dai membri sub. a) e b), con deliberazione comune adottata a maggioranza;*
- d) fino a due membri nominati dai Partecipanti della Fondazione, con deliberazione comune adottata a maggioranza."*

Il Presidente, quindi, informa di come ai sensi della sopracitata lettera b) vengano nominati da egli stesso i Consiglieri, in carica per tre esercizi e, quindi, fino al Consiglio per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, nelle persone dei Signori:

- **Anna Maria Meroni Cardi**, nata a Mezzagra (CO) il 17.05.1949 e codice fiscale MRN NMR 49E57 F181J;
- **Sofia Astrid Pennacchi**, nata a Rotterdam (Paesi Bassi) il 26.05.1966 e codice fiscale PNN SST 66E66 Z126W;
- **Alessio Sirtoli**, nato a Milano il 24.04.1953 e codice fiscale SRT LSS 53D24 F205L;
- **Edoardo Stucchi**, nato a Sulbiate (MB) il giorno 08.02.1949 e codice fiscale STCDRD 49B08 I998O;

tutti domiciliati presso la sede della Fondazione;

e rende edotti i presenti delle necessità di procedere alla nomina degli altri Consiglieri ai sensi dell'art. 14, lettere c) e d) dello statuto.

A riguardo, viene richiesto alla dott.ssa Anna Rosa Racca e al Dott. Enrico Minetti di entrare a far parte del nuovo Consiglio Direttivo della Fondazione.

Prendendo la parola la dott.ssa Racca, ringrazia ma rifiuta perché già presente in altre cariche istituzionali, ed il dott. Minetti, ringraziando, garantisce rendersi disponibile per le attività di prevenzione che saranno promosse dalla Fondazione, ma declina l'ingresso a partecipare al Consiglio Direttivo.

Segue, quindi, una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, con l'astensione di volta in volta dell'interessato, all'unanimità,

delibera

- di nominare membri del Consiglio Direttivo di cui alla lettera c) dell'art. 14 dello statuto in carica per tre esercizi e, quindi, fino al Consiglio per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, i Signori:

- **Ivano Baragetti**, nato a Monza (MB) il 07.05.1966 e codice fiscale BRG VNI 66E07 F704D;
- **Alvise Di Canossa**, nato Verona il 24.01.1951 e codice fiscale DCN LVS 51A24 L781A;

entrambi domiciliati presso la sede della Fondazione;

- di nominare membri del Consiglio Direttivo di cui alla lettera d) dell'art. 14 dello statuto in carica per tre esercizi e, quindi, fino al Consiglio per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, i Signori:

- **Agostino Agostinelli**, nato a Milano il giorno 01.11.1944 e codice fiscale GST



GTN 44S01 F205Y;

- **Giovanni Angiuli**, nato a Bari il 04.02.1969 e codice fiscale NGL GNN 69B04 A662Y;

entrambi domiciliati presso la sede della Fondazione;

Pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, l'attuale Consiglio Direttivo, composto da n. 9 (nove) membri, risulta formato come segue:

- Membri, ai sensi dell'art. 14 lett. a) dello statuto, nominato in sede di atto costitutivo, in carica sino a dimissioni o revoca:
 - Gherardo Bucciante - Presidente e Fondatore;
- Membri, nominati ai sensi dell'art. 14 lett. b) dello statuto, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024:
 - Anna Maria Meroni;
 - Sofia Astrid Pennacchi;
 - Alessio Sirtoli;
 - Edoardo Stucchi;
- Membri, nominati ai sensi dell'art. 14 lett. c) dello statuto, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024:
 - Ivano Baragetti;
 - Alvise Di Canossa;
- Membri, nominati ai sensi dell'art. 14 lett. d) dello statuto, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024:
 - Agostino Agostinelli;
 - Giovanni Angiuli.

Relativamente all'Organo di Consulenza Tecnico-Contabile, il Fondatore, dopo aver ringraziato il Dr **Giorgio Sbreviglieri** per la sua preziosa collaborazione in qualità di Revisore dei conti nei passati anni, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, nomina lo stesso Dr **Giorgio Sbreviglieri**, nato a Mirandola (MO) il 20.08.1983 e codice fiscale SBR GRG 83M20 F240V, quale membro dell'organo di controllo in composizione monocratica che rimarrà in carica per tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024, riconoscendogli un compenso annuo di € 1.000,00 oltre eventuale IVA e contributi di legge.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Presidente rende edotti i

presenti dell'opportunità di procedere con l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e dei benefici dalla stessa derivanti.

Il Presidente, quindi, informa i presenti come al fine della predetta iscrizione si renderà necessario approvare un nuovo testo dello Statuto in conformità a quanto previsto dalla relativa vigente disciplina ed evidenzia i punti che dovranno essere aggiunti o cambiati per il nuovo ordinamento.

Dopo un lungo dibattito il Consiglio, all'unanimità,

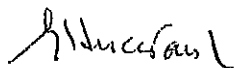
delibera

- di prendere atto dell'informativa sull'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) e del testo del nuovo statuto sociale portante le modifiche richieste dalla vigente normativa in materia, rimandando ad apposita successiva adunanza la sua effettiva approvazione e relativi adempimenti.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16:30.

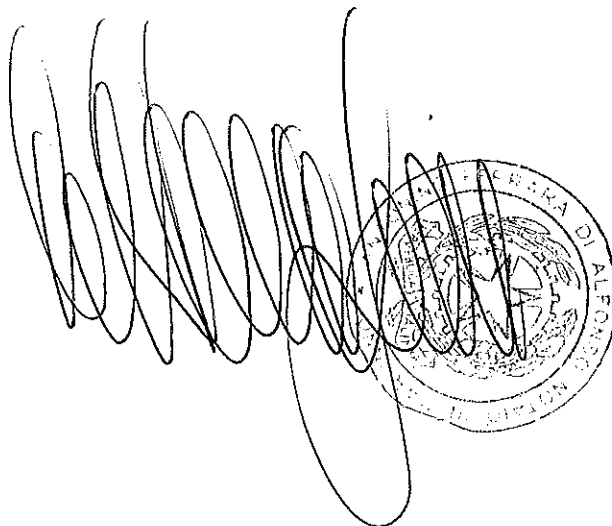
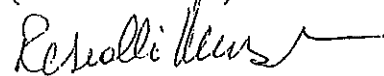
IL PRESIDENTE

(Gherardo Buccianti)



IL SEGRETARIO

(Cristina Rescalli)



**ASPREMARE - Fondazione Buccianti per la Ricerca e la
Prevenzione delle Malattie Renali e Cardiovascolari - Onlus**

Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano

Cod. fisc. 80174850158

Riconoscimento Giuridico: art. 12 C.C. - Decreto n. 2789 del 23/3/1993 - Tribunale di Milano
1385/56/354

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

VOCE DI STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
A) CREDITI VS. FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
Marchi	723	723
F.di ammortamento	-482	-442
Progettazione sito web	11.317	11.317
F.di ammortamento	-11.059	-10.929
Spese modifica atto	5.941	5.941
F.di ammortamento	-5.941	-5.941
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>499</i>	<i>669</i>
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	499	669
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) RIMANENZE</i>		
<i>II) CREDITI</i>	<i>1.162</i>	<i>1.159</i>
<i>III) ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBILIZZATE</i>	<i>80.000</i>	<i>80.000</i>
<i>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<i>28.949</i>	<i>31.941</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	110.111	113.100
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	110.610	113.769

PASSIVO

VOCE DI STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I) PATRIMONIO LIBERO</i>	<i>31.120</i>	<i>36.331</i>
<i>VIII) UTILI PORTATI A NUOVO</i>	<i>36.331</i>	<i>46.235</i>
<i>1) Risultato gestionale esercizio in corso</i>	<i>-5.211</i>	<i>-9.904</i>
<i>II) FONDO DI DOTAZIONE</i>	<i>61.975</i>	<i>61.975</i>
<i>III) PATRIMONIO VINCOLATO</i>		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	93.095	98.306

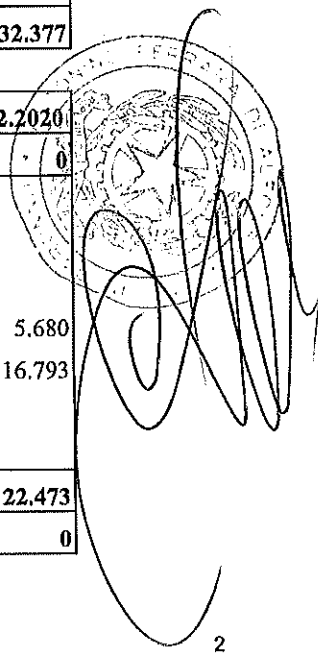
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATT. FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	16.510	14.989
D) DEBITI		
12) Debiti tributari	555	261
13) Debiti verso istituti di previdenza	450	213
14) Altri debiti		
TOTALE DEBITI (D)	1.005	474
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	110.610	113.769

CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA		
-------------------------------------	--	--

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI AL 31 DICEMBRE 2021

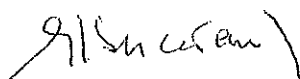
ONERI	31.12.2021	31.12.2020
1- ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.6) Oneri diversi di gestione		9.825
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0	9.825
TOTALE ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	0	0
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI	0	0
6- ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
6.1) Materie prime		764
6.2) Servizi	8.189	6.907
6.4) Personale	6.385	11.771
6.5) Ammortamenti	170	902
6.6) Oneri diversi di gestione	18	2.208
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	14.762	22.552
7- ALTRI ONERI	0	0
TOTALE ONERI	14.762	32.377
PROVENTI	31.12.2021	31.12.2020
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0	0
2-PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta "Torneo di burraco"		
2.2) Raccolta benefica golf Ambrosiano		
2.3) Quote associative e erogazioni liberali	2.620	5.680
2.4) Erogazione 5 per mille	6.931	16.793
2.5) Teatro		
2.6) Altri eventi		
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	9.551	22.473
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	0

Gilberti



4- PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Da depositi bancari		
TOTALE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
5- PROVENTI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria		
5.3) Da altre attività		
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	0
TOTALE PROVENTI	9.551	22.473
IMPOSTE CORRENTI	0	0
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	-5.211	-9.904

Il Presidente e Fondatore
(Gherardo Buccianti)



ASPREMARE Onlus

Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3 - Milano

Cod. fisc. 80174850158

Riconoscimento giuridico: art. 12 C.C. - Decreto n. 2789 del 23.3.1993 - Tribunale di Milano 1385/56/354

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2021

(valori espressi in unità di Euro)

Premessa

La Fondazione per la ricerca e la prevenzione delle malattie renali e cardiovascolari è stata costituita il 15/02/1979, iscritta alla Regione Lombardia n. 597 del 07/04/2001.

In data 3 dicembre 2013 la Regione Lombardia ha emesso il Decreto n. 11.340 con il quale sono state approvate le modifiche statutarie conseguenti all'operazione di trasformazione della Fondazione da "Associazione per la Prevenzione e la Terapia delle Malattie Renali (Aspremare) - Onlus" a Fondazione "Aspremare - Fondazione Buccianti per la Ricerca e la Prevenzione della Malattie Renali e Cardiovascolari - Onlus", di cui all'assemblea straordinaria del 23 maggio 2013 rep. n. 9443 - racc. n. 4716.

La Fondazione chiude il bilancio al 31 dicembre 2021 con un disavanzo di gestione di Euro 5.211.

Principi generali

Il Bilancio d'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2020, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del luglio 2002, ritenuto conforme alle disposizioni del codice civile che regolano la redazione del bilancio d'esercizio.

Esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della Gestione" (accesso agli oneri e ai proventi a sezioni divise e sovrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di Missione 2020".

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità. Il "Rendiconto della Gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C. ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nel bilancio è indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali iscritte al costo storico al netto del fondo di ammortamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di banca, cassa e postali sono iscritte al loro valore nominale, per la loro reale consistenza al 31 dicembre 2020.

TITOLI

I titoli sono iscritti al prezzo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Accoglie i fondi disponibili della Fondazione alla chiusura dell'esercizio costituiti dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie eventuali fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. I fondi sopra citati sono iscritti al loro valore nominale. Si segnala che corrisponde al fondo di dotazione come da statuto della Fondazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In bilancio non sono iscritti fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La Fondazione ha una dipendente per cui si è accantonato il TFR in conformità di legge.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.



RATEI E RISCONTI PASSIVI

In bilancio non si è resa necessaria l'iscrizione di ratei e risconti passivi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento sia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali che per il supporto generale per intraprendere e gestire l'attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. I contributi non aventi vincoli iniziali di destinazione raccolti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati per cassa. I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE CONVERSIONI POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio debiti o crediti espressi originariamente in valuta estera.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Attivo

B - Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, che ammonta ad Euro 499, è costituito da immobilizzazioni immateriali e sono così rappresentate:

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite per Euro 241 dal Marchio della Fondazione e per Euro 388 dalla progettazione del sito web.

Si specifica che la progettazione del sito web di euro 11.317 è un'immobilizzazione con ammortamento in 5 anni, ed è quanto sostenuto per la creazione, la progettazione e lo sviluppo del sito dal 2013 al 2020. Non ci sono stati costi per il 2021.

C - Attivo Circolante

Il totale attivo circolante, che ammonta ad Euro 110.111, costituito da disponibilità liquide, risulta così composto:

C III – Attività finanziarie non immobilizzate

Sono rappresentate da titoli destinate all'impiego della liquidità per Euro 80.000.

C IV - Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>Disponibilità liquide</i>		<i>Al 31/12/2021</i>
Banca Prossima	Euro	24.746
Banco Posta	Euro	3.848
Cassa contanti	Euro	355

Passivo

A - Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione originario di Euro 61.975, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti di Euro 36.330 e dal disavanzo di gestione di Euro 5.211.

C - Trattamento di fine rapporto lavoro sub.

Il saldo rappresenta l'accantonamento del fondo TFR alla data di chiusura dell'esercizio.

D - Debiti

Il totale dei debiti integralmente esigibili entro l'esercizio presenta un saldo di Euro 556 e risulta così composto:

Debiti tributari

Il saldo è composto dal debito IRPEF per dipendenti di Euro 556.

Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo è composto dal debito Inps di Euro 438 e dal debito verso altri enti per Euro 12.

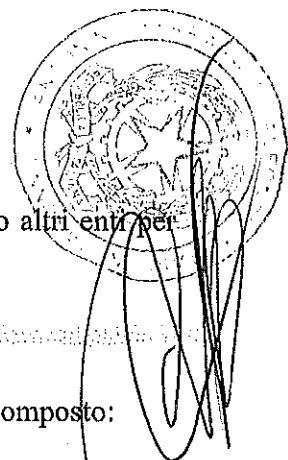
Oneri del rendiconto di gestione

Il totale degli oneri presenta un saldo di Euro 14.762 e risulta così composto:

Oneri da attività di supporto generale

Gli oneri di supporto generale ammontano ad Euro 14.762 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per il personale e per la struttura

Allegato



organizzativa della Fondazione.

Proventi del rendiconto di gestione

Il totale dei proventi presenta un saldo di Euro 9.551 e risulta così composto:

Proventi da raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi ammontano ad Euro 9.551 e sono costituiti dall'incasso per il 5 per mille dell'anno 2020 di Euro 6.931 e dalle erogazioni liberali per Euro 2.620.

Imposte dell'esercizio

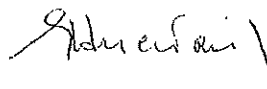
Sono pari a zero in quanto Fondazione avendo ottenuto il riconoscimento di ONLUS è esente dall'imposta IRAP.

Risultato di esercizio

Dalla contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione emerge un disavanzo di gestione pari ad Euro 5.211, che trova iscrizione nel Patrimonio netto in una specifica voce del Patrimonio libero.

Il Presidente e Fondatore

(Gherardo Buccianti)



**ASPREMARE - Fondazione Buccianti per la Ricerca e la
Prevenzione delle Malattie Renali e Cardiovascolari - Onlus**

Piazza dell'Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano

Cod. fisc. 80174850158

*Riconoscimento giuridico: art. 12 C.C. - Decreto n. 2789 del 23.3.1993 - Tribunale di Milano
1385/56/354*

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

Il sottoscritto Revisore si è recato in data odierna presso la sede sociale per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

Dopo le opportune verifiche e controlli contabili effettuati sul rendiconto e sulla relazione di missione, il Revisore rileva l'insussistenza di motivi per osservazioni e/o rettifiche.

Viene pertanto espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto così come presentato dal Consiglio Direttivo.

Il rendiconto presenta in sintesi (valori in Euro):

Totale Attività		110.610
- Passività	17.595	
- Patrimonio	<u>93.015</u>	
Totale Passività		110.610

Nella voce patrimonio è compreso il risultato gestionale dell'esercizio negativo per Euro 5.211.

Proventi	9.551
Oneri	14.762

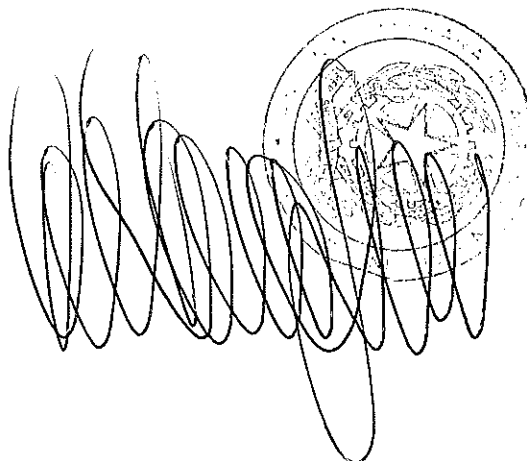
Torna il risultato di esercizio negativo per Euro 5.211.

In conclusione, concordiamo con i criteri di valutazione assunti per la formazione del rendiconto, criteri che non si discostano da quelli utilizzati per il precedente esercizio.

Milano, 15 / 02 / 2022

Il Revisore legale

dott. Giorgio Sbreviglieri



Handwritten signature

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Saronno, 4 aprile 2022

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.